

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2015

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2015

Informazioni generali sul Fondo

PREVINDAPI è il Fondo pensione per i dirigenti della piccola e media industria costituito il 2 agosto 1990, in attuazione degli Accordi Sindacali stipulati il 26 ottobre 1989 ed il 2 agosto 1990 tra la CONFAPI e la FNDAI, oggi FEDERMANAGER (parti istitutive), ed ha la forma giuridica dell'associazione riconosciuta.

E' iscritto all'albo dei fondi pensione tenuto dalla COVIP con il numero 1270. La sede legale del Fondo è in Roma, via Nazionale 66.

Lo scopo del Fondo è quello di provvedere a prestazioni di natura previdenziale aggiuntive ai trattamenti pensionistici di legge, nell'interesse degli aventi diritto e senza alcun fine di lucro, in base alle disposizioni statutarie, in adeguamento alle norme di cui al D.Lgs. 252/2005, secondo le disposizioni di cui al Decreto Ministro dell'Economia e Finanze n. 62 del 10 maggio 2007, reperibili sul sito del Fondo, www.previndapi.it.

Dalla istituzione del Fondo, destinatari delle prestazioni di natura previdenziale aggiuntive ai trattamenti pensionistici di legge erano i dirigenti dipendenti delle imprese che applicano il c.c.n.l. stipulato tra le parti di cui sopra per le quali non operino iniziative, casse o fondi diretti ad assicurare ai dirigenti forme previdenziali analoghe e rientranti nell'ambito di applicazione del D.lgs.252/05, ovvero, previo assenso delle Parti istitutive, le imprese e i dirigenti dipendenti da tali imprese che applicano un c.c.n.l. diverso da quello sopra richiamato.

L'adesione al Fondo è libera e volontaria ed esplica i suoi effetti anche ai fini dei futuri rapporti di lavoro, sempre con le aziende che applichino gli accordi predetti.

Confapi e Federmanager, valutata la valenza strategica di un ruolo manageriale inteso in senso ampio quale fattore chiave di accrescimento del valore aziendale, hanno introdotto nel c.c.n.l. una nuova figura manageriale definita convenzionalmente "Quadro Superiore" che svolge funzioni di elevata responsabilità nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Sia per la suddetta ragione che per meglio rispondere a nuovi scenari globalistici e post industriali il c.c.n.l. è stato quindi ridenominato "*c.c.n.l. per i Dirigenti e per i Quadri Superiori delle piccole e medie aziende produttrici di beni e servizi*"; in un ottica di ottimizzazione degli obiettivi ed una maggiore sinergia nell'utilizzo delle risorse disponibili, anche grazie al risparmio conseguente alla condivisione degli strumenti amministrativi e gestori, le Parti sociali hanno deciso di estendere a detti Quadri Superiori tutti gli istituti contrattuali tipici della categoria dei dirigenti delle piccole e medie aziende produttrici di beni e servizi (compresa la previdenza integrativa).

Dal 2013, in base alla sussistenza dei relativi presupposti riscontrata, la COVIP - Commissione di vigilanza sui fondi pensione, ha disposto la variazione degli elementi identificativi del Fondo come segue: PREVINDAPI – Fondo pensione per i Dirigenti e i Quadri Superiori della piccola e media industria.

Previndapi opera in regime di contribuzione definita, con capitalizzazione dei contributi e attribuzione in conti individuali. In sostanza le prestazioni pensionistiche complementari sono commisurate ai contributi versati e capitalizzati, ai rendimenti realizzati dal gestore assicurativo, all'età e al sesso del lavoratore beneficiario.

Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce, previa domanda al Fondo, al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'iscritto, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. L'iscritto ha facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate con un anticipo massimo di cinque anni rispetto ai requisiti per l'accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio di

appartenenza in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi o in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.

Sul piano gestionale, il Fondo investe le risorse contributive in un unico comparto assicurativo.

L'organizzazione amministrativa e contabile interna del Fondo si conforma all'assetto del regime di previdenza complementare assicurato. Posto che le principali caratteristiche dell'ordinamento del PREVINDAPI consistono nell'essere un Fondo nazionale di categoria a struttura associativa semplice (associazione tra organizzazione datoriale Confapi e organizzazione dei lavoratori Federmanager), finalizzato sin dalla sua costituzione a garantire agli iscritti prestazioni pensionistiche complementari a capitalizzazione con una gestione di tipo assicurativo, le funzioni amministrative e contabili attualmente organizzate al proprio interno con proprio personale dipendente, sotto la responsabilità degli organi statutari, possono riassumersi come segue:

- organizzazione e gestione dei rapporti con gli iscritti: predisposizione e diffusione delle informative, raccolta delle domande di adesione; aggiornamento e tenuta dell'archivio informatico contenente i dati personali degli iscritti; raccolta e gestione delle domande di cessazione con richiesta di liquidazione prestazioni maturate ovvero di trasferimento e/o riscatto della posizione individuale; raccolta e gestione delle domande di anticipazione sulle prestazioni maturate; raccolta e gestione delle domande di prosecuzione volontaria della contribuzione al Fondo; ogni anno il Fondo invia, a ciascun iscritto, un rendiconto riferito all'anno precedente che fornisce informazioni sia sulla gestione complessiva del Fondo sia, in particolare, sugli aspetti relativi alla singola posizione individuale;
- organizzazione e gestione della raccolta dei contributi: attivazione dei conti correnti bancari per l'accredito dei versamenti eseguiti dalle aziende datrici di lavoro; gestione del rapporto con le banche depositarie; verifica delle morosità con relativa segnalazione al dirigente ed attivazione di azioni di recupero;
- organizzazione e gestione dei rapporti con il gestore assicurativo: trasferimento dei contributi (premi) con relativa comunicazione su supporto informatico delle posizioni individuali; ricevimento e verifica delle polizze collettive trimestrali, del riepilogo annuale contenente la rappresentazione analitica delle posizioni individuali; gestione e liquidazione delle domande di prestazione in conformità alle distinte modalità previste per vecchi e nuovi iscritti; gestione e liquidazione delle domande di anticipazione sulle prestazioni maturate;
- adempimenti contabili e fiscali: aggiornamento e tenuta delle registrazioni contabili, aggiornamento, tenuta e vidimazione del libro giornale, predisposizione del bilancio annuale consuntivo e preventivo con relative relazioni; adempimento degli obblighi di sostituto di imposta con relativi versamenti e certificazioni; predisposizione, compilazione e inoltro dei modelli di dichiarazione;
- attività di supporto agli organi statutari: (Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Presidenza): organizzazione delle riunioni; redazione e conservazione dei verbali, ecc. .

Bilancio annuale consuntivo

Il Fondo detiene e gestisce i contributi incassati trimestralmente fino a quando gli stessi non vengono trasferiti alla Allianz (delegataria del pool assicurativo) previa decurtazione della quota trattenuta (0,85%) per le spese di gestione del Fondo (art.7 – comma 1 – lett. a.1 dello Statuto).

Dal bilancio del Fondo si rileva, nella “**SITUAZIONE PATRIMONIALE**”:

che le “**ATTIVITA’ (totale € 2.094.427,20)** sono così suddivise:”

- 1 - disponibilità liquide: cassa, € 546,06;
- 2 - disponibilità finanziarie: conti correnti bancari di tesoreria contributi, gestione, prestazioni da liquidare, totali € 1.748.212,88;
- 3 - crediti relativi alla quota di € 35,00 relativa alla partecipazione alle spese di gestione del Fondo da parte dei soli iscritti non attivi (dormienti) da almeno un biennio, € 67.305,00;
- 4 - spese di impianto ed apparecchiature ammortizzate, € 83.554,00;
- 5 - crediti diversi, € 577,00, relativi a doppio rimborso nota spese.
- 6 - crediti verso Confapi relativi alle cessioni del r.d.l. del Dr. Armando Occhipinti, € 49.400,19;
- 7 - crediti per prestazioni di personale dipendente distaccato a tempo parziale, € 144.831,47;

che le “**PASSIVITA’ (totale € 2.094.407,08)** sono le seguenti:”

- a) debiti verso fornitori per fatture ricevute, € 13.540,18;
- b) debiti per fatture e note debito da ricevere, € 10.841,88;
- c) debiti verso il Dr. Occhipinti derivanti dalla cessione r.d.l., € 7.591,61;
- d) debiti verso enti previdenziali ed assistenziali, € 28.894,92;
- e) debiti verso erario per ritenute alla fonte, € 380.057,92;
- f) debiti verso l’erario per imposta sostitutiva dell’imposta sui redditi per l’anno 2015. Tale imposta è determinata alla data di rivalutazione delle prestazioni prevista al 1° gennaio di ciascun anno. L’imposta è prelevata al 31 dicembre da ciascuna posizione assicurata determinando un abbattimento delle prestazioni assicurate, € 170.533,362;
- g) debiti per prestazioni da liquidare, € 1.019.164,94, relativi alle richieste da parte degli associati per liquidazioni per pensionamento, riscatto o anticipazioni;
- h) altri debiti, € 214,52, relativi a nota spese ancora da rimborsare;
- i) debiti relativi a contributi introitati al 31 dicembre (data di chiusura del bilancio) ma non ancora trasferiti al gestore (Allianz), € 40.414,02;
- j) debiti relativi a contribuzioni sospese da rimborsare, € 51.002,40;
- k) fondi ammortamento impianto ed apparecchiature, € 83.554,60;
- l) fondo accantonamento TFR Direttore, di € 35.127,17, derivante dal trasferimento del TFR maturato presso la Confapi, a seguito della cessione rapporto di lavoro del Dr. Occhipinti. Non sono presenti altri fondi accantonamento TFR per effetto dell’avvenuta liquidazione del T.F.R. in favore dei dipendenti, avendo gli stessi aderito ai rispettivi fondi pensione complementare, Previndapi e Fondapi, con il versamento dell’intero TFR maturando.
- m) fondo accantonamento implementazioni e produzione documentazione programmi informatici, parzialmente utilizzato per € 8.089,87 a copertura delle spese sostenute per l’ Assistenza software, € 38.426,14;
- n) fondo accantonamento iniziative informative, parzialmente utilizzato per € 3.000,00 a copertura delle spese sostenute per iniziative informative, pubblicità e per il 25ale del Fondo, € 61.910,13;
- o) fondo disponibile delle gestioni precedenti, € 153.133,29;
- p) **L’avanzo di gestione 2015, di € 20,12** andrà a sommarsi al Fondo disponibile di € 153.133,29 che, pertanto, al 01/01/2016 risulterà pari a € 153.153,41.

A margine della situazione patrimoniale del Fondo, si precisa che l’impegno del gestore (compagnie coassicuratrici) nei confronti del Previndapi, per le riserve matematiche consolidate al 1° gennaio 2016, riguarda:

1. la convenzione n. 2542/P, che ammonta a € 121.596.650,86 con una variazione in diminuzione di € 6.933.831,82 rispetto al 1° gennaio 2015.
2. la convenzione n. 8200/P, che ammonta a € 188.487.866,72 con una variazione in aumento di € 17.164.972,70 rispetto al 1° gennaio 2015.

Il totale delle riserve matematiche consolidate al 1° gennaio 2016 è pertanto pari a € 310.084.517,58 con una variazione in aumento di € 10.231.140,88 rispetto al 1° gennaio 2015.

Dall'analisi del **“CONTO ECONOMICO”** si rileva quanto segue:

“SPESE”, per un totale di € 525.414,45 e così identificate:

- 1 - la voce “retribuzioni-contributi-TFR-oneri assicurativi”, € 266.691,93;
- 2 - gli emolumenti e rimborsi spese degli Organi sociali, ammontano a € 170.826,87, di cui per emolumenti C.d.A. € 84.264,60 ed emolumenti Revisori € 29.437,89; nel 2014, gli emolumenti C.d.A. ammontavano ad € 75.951,25 e gli emolumenti Revisori € 34.284,98;
- 4 - le consulenze assicurative per rispondere ad adempimenti Covip, legali-notarili, fiscali, amministrative per consulenza ed elaborazione esterna stipendi e contributi, ammontano a € 19.906,65;
- 5 - le spese per assistenza informatica (implementazione software e canone internet) € 13.221,31.
- 5 - le spese per iniziative informative e pubblicità e per il 25ale del fondo, sono pari a € 13.850,36;
- 6 - le “spese generali di struttura (postali, telefono, spese bancarie, pulizia, consumi, varie” sommano € 44.383,85;
- 7 - contributo di vigilanza di € 12.461,52 per l'anno 2015 versato alla Covip;
- 8 - non ci sono quote “ammortamenti” impianto ed apparecchiature;
- 9 - le sopravvenienze e arrotondamenti passivi sono pari a € 6,24.

“RISORSE”, per un totale di € 525.434,57 e così dettagliate:

- a) il “prelievo di gestione sui flussi contributivi” e cioè l'ammontare delle trattenute (0,85%) sui contributi effettuate in base al disposto dell'art. 7 comma 1 lett a) dello Statuto, è pari a € 215.297,70;
- b) il prelievo a carico di ogni singola posizione “dormiente”, di un importo di € 35,00 per partecipazione alle spese di gestione del Fondo è pari a: n. 1.923 x € 35,00 = € 67.305,00;
- c) il prelievo, per partecipazione alle spese di gestione del Fondo, a carico delle singole posizioni – riscattate anticipatamente o in favore delle quali è stata liquidata una anticipazione sulla prestazione maturata, è pari a € 7.895,00;
- d) gli interessi attivi bancari e da deposito vincolato delle giacenze contributive prima del trasferimento alla compagnia, € 72.757,68;
- e) le “sopravvenienze attive”, relative al recupero di spese amministrative su posizioni che versano i contributi in ritardo e arrotondamenti attivi, € 6.257,85;
- f) utilizzo del fondo acc.to impl. Software e progr. a parziale copertura delle spese sostenute per l'assistenza software, € 3.000,00.
- g) utilizzo del fondo accantonamento iniziative informative e pubblicità, a parziale copertura delle spese sostenute a tale titolo e per il 25ale del fondo, € 8.089,87;
- h) i “rimborsi da Fasdapi”, per prestazioni di personale dipendente distaccato a tempo parziale, € 144.831,47.

Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato predisposto basandosi sul principio della competenza con l'unica deroga relativamente al trattamento contabile dei contributi da ricevere, così come previsto al punto 1.6.1 della deliberazione Covip del 17/06/1998.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione, mentre i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa iscritte al valore nominale.

I ricavi, i costi, gli interessi e i proventi sono stati determinati e contabilizzati in base al principio della competenza economica.

Il bilancio è, pertanto, da considerarsi corretto dal punto di vista formale e sostanziale. Esso fornisce una veritiera rappresentazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Fondo sulla base della scritture contabili.

Composizione degli iscritti

Nel complesso, al 31 dicembre 2015, gli associati beneficiari iscritti al Fondo risultavano pari a 4.092, di cui iscritti versanti n. 1.644. Le liquidazioni sono state n. 225 per un valore di € 15.866.958,88; inoltre, altre n. 23 posizioni per complessivi € 1.762.740,17 hanno richiesto il pagamento di una rendita periodica. Le anticipazioni sono state n. 40 per complessivi € 2.564.602,74. I trasferimenti in entrata sono stati n. 20 corrispondenti ad € 1.449.491,37, mentre i trasferimenti in uscita hanno riguardato n. 48 iscritti per un importo di € 4.496.685,28.

ANDAMENTO SITUAZIONE ASSOCIATIVA

AL 31/12/2014		AL 31/12/2015		AL 31/03/2016	
Attivi	Dormienti	Attivi	Dormienti	Attivi	Dormienti
1.767	2.464	1644	2451	1657	2418

Nell'anno 2015:

- 1.780 iscritti (1755 dirigenti e 25 quadri superiori) hanno versato la contribuzione almeno una volta.
- 863 aziende hanno versato la contribuzione almeno una volta.
- 179 (176 dirigenti e 3 quadri superiori) sono i nuovi iscritti nell'anno.
- 265 (264 dirigenti e 1 quadro superiore) sono coloro che hanno cessato l'iscrizione nell'anno.

Al 31/12/2015 gli associati beneficiari risultano composti da n. 3.781 maschi e n. 314 femmine, distribuiti nelle seguenti fasce di età:

FASCIA DI ETÀ	Maschi 2014	Maschi 2015	Femmine 2014	Femmine 2015	Totale 2014	Totale 2015
(0-20)	0	0	0	0	0	0
(21-24)	-	0	0	0	0	0
(25-29)	4	4	0	0	4	4
(30-34)	11	10	6	2	17	12
(35-39)	55	51	10	15	65	66
(40-44)	266	228	37	28	303	256
(45-49)	585	517	63	48	648	565
(50-54)	776	718	67	78	843	796
(55-59)	865	860	82	76	947	936
(60-64)	787	771	37	39	824	810
(65-oltre)	556	622	24	28	580	650
TOTALE	3.905	3.781	326	314	4.231	4.095

La tabella che segue mostra la distribuzione geografica, per sesso, degli iscritti.

REGIONE	Maschi 2014	Maschi 2015	Femmine 2014	Femmine 2015	Totale 2014	Totale 2015
ABRUZZO	66	67	5	6	71	73
BASILICATA	4	4	-	0	4	4
CALABRIA	9	9	1	1	10	10
CAMPANIA	49	48	2	2	51	50
EMILIA ROMAGNA	1.095	1090	99	95	1.194	1185
FRIULI VENEZIA GIULIA	79	78	7	7	86	85
LAZIO	422	460	56	59	478	519
LIGURIA	30	29	-	0	30	29
LOMBARDIA	1.126	1057	81	73	1.207	1130
MARCHE	10	5	2	1	12	6
MOLISE	5	4	-	0	5	4
PIEMONTE	501	460	47	45	548	505
PUGLIA	33	33	-	0	33	33
SARDEGNA	14	12	2	2	16	14
SICILIA	32	33	4	3	36	36
TOSCANA	74	67	3	3	77	70
TRENTINO ALTO ADIGE	5	5	-	0	5	5
UMBRIA	19	17	1	1	20	18
VENETO	332	303	16	16	348	319
TOTALI	3.905	3.781	17	314	4.231	4.095